

landia le sue forze terrestri e di mare, e il 1.^o luglio fece presentare il suo ultimatum dal segretario della legazione svedese a Pietroburgo; egli chiedeva la punizione esemplare di Rosumovski e la cessione della Finlandia russa e della Carelia unitamente a Kexholm a titolo di compenso per le spese degli armamenti; finalmente l'accettazione della sua mediazione per la pace tra la Russia e la Porta; inoltre chiedeva che la flotta russa nel Baltico si disarmasse, e si richiamassero le truppe russe spedite in Finlandia, mentre poi egli riserbavasi di rimanere sotto l'armi sino alla sottoscrizione della pace colla Porta.

Nell'11 luglio rispose Caterina con una dichiarazione di guerra, susseguita il 12 agosto da un manifesto intorno alle cause che l'aveano motivata. Gustavo, con contra-dichiarazione in data di Helsingfors del 21 luglio, ma soltanto pubblicata il 19 agosto, accusava la Russia di aver voluto staccare la Finlandia dalla Svezia.

Tutto annunciava aver Gustavo fatti i suoi apprestamenti da lunga pezza; si pretese ch'egli abbia commesso errore nel dichiarare la guerra prima che la flotta russa destinata pel Mediterraneo fosse allontanata da Cronstadt, poichè avrebbe allora trovato quel porto senza legni e Pietroburgo senza difesa. Allorchè si seppe in questa capitale marciare i Svedesi verso la Finlandia, si conobbe il fallo commesso di lasciar da quel lato assolutamente aperte le frontiere dell'impero; e cominciò lo spavento ad impadronirsi degli abitanti di Pietroburgo; essendo già pronti gli equipaggi dell'imperatrice, era tutto disposto per andare a Mosca. Sulle coste meridionali del golfo di Finlandia non si contavano cinquecento cosacchi. L'imperatrice fece partir per l'armata le sue guardie. Estremamente deboli erano i due corpi russi che frettolosamente si raccolsero a Vilmanstrand in Finlandia ed a Reval nell'Estonia sotto gli ordini dei generali Michelson ed Anhalt. Il conte di Muchin-Puchin, che ne assunse il comando generale, non potè raccogliere più che 14,000 uomini; e il gran duca si recò al quartier generale.

Gli Svedesi cominciarono le ostilità colla presa di Ny-slot, assediandone il castello, e facendo invasione in Carelia. Gustavo, col grosso corpo dell'armata, si portò il 19 lu-